

Paola Fabbro nata a Gorizia il 19 aprile 1966, residente a Monfalcone (GO) in via F.lli Fontanot 39, ha conseguito il 17 luglio 1989 con punti 100/100 e lode, il diploma di dietista presso la Scuola diretta ai fini speciali di Dietologia e Dietetica Applicata dell'Università degli Studi di Pavia - Facoltà di Medicina e Chirurgia, ora convertita in laurea triennale di dietistica; con una tesi sperimentale avente per titolo: "Consulenza dietetica nel trattamento dell'obesità infantile" e il 13 marzo del 2007, la laurea in Scienze delle preparazioni alimentari, ora convertita in laurea in Scienze tecnologie alimentari, presso l'Università degli studi di Udine - facoltà di Agraria - con il punteggio di 104/110, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Stima dell'esposizione a fattori dietetici in gravidanza utilizzando un questionario per frequenza di consumo: risultati preliminari" e la tesina dal titolo : "Indagine sulla qualità nutrizionale dei pasti serviti in alcune scuole del Comune di Trieste". La sua attività lavorativa si è focalizzata soprattutto nel campo della ristorazione scolastica e dell'educazione alimentare. Dal 15 settembre 1990 è iniziata la sua collaborazione professionale con il Comune di Trieste per svolgere compiti di consulenza dietetica all'interno di una équipe specializzata del Servizio di Cardiologia dell'Istituto Infantile "Burlo Garofolo" in un progetto MINICUORE, di educazione alimentare e di prevenzione delle malattie cardiovascolari che interessava i bambini degli asili nido, delle scuole materne, elementari e medie di suddetto comune con un impegno di ore per il periodo: dal 15-9-90 al 31-12-90 di 24 ore settimanali; dal 1-1-91 al 31-12-91 di 20 ore settimanali; dal 1-1-92 al 31-12-92 di 24 ore settimanali; dal 5-7-93 al 31-12-93 di 24 ore settimanali per 28 settimane; dal 17 dicembre 1994 al 30 giugno 1995 per un complessivo di 280 ore; dal 23 agosto 1995 al 30 giugno 1996 per complessive 280 ore. E' stato poi rinnovato a partire dall'inizio dell'anno scolastico settembre 1996 fino alla fine dell'anno scolastico giugno 1999 con una previsione di 40 settimane lavorative all'anno e con una sospensione durante il periodo estivo, le vacanze natalizie e pasquali, mentre dal 1 settembre 1999 al 31 agosto 2002 il contratto prevedeva interruzione solo nel mese di agosto e durante il periodo natalizio. Dal 1 settembre 2002 fino al 31 agosto 2010, per poi riprendere il 1 maggio del 2011 fino al 31 agosto 2015, i contratti sono diventati annuali o pluriannuali, estesi su tutto l'anno, con i seguenti compiti: effettuare circa 300 sopralluoghi all'anno in tutte le strutture del Comune (nidi, scuola materna comunali e statali, elementari e servizi integrativi, medie) per verificare la qualità dei pasti preparati nelle singole cucine o veicolati dai poli-cottura, in linea fresco/caldo e delle derrate presenti nei centri di cottura e del loro stato di conservazione; provvedere alla stesura e successivi aggiornamenti dei menù; fornire consulenza per le diete speciali; tenere riunioni con genitori, insegnanti e Azienda Sanitaria qualora fossero state necessarie e garantire la presenza presso gli uffici del Comune. Durante tale periodo ha collaborato, con gli stessi obiettivi, anche con altri Comuni: dal 1 marzo al 30 giugno 1991 e dal 30 settembre al 31 dicembre 1991 con il Comune di San Canzian d'Isonzo (Go) per una consulenza dietetica presso le strutture scolastiche; dal 15 settembre 1992 al 30 maggio 1993 con il Comune di Maniago, per svolgere un programma d'educazione alimentare rivolto alle strutture materno-infantili; negli anni scolastici 1994 e 1995 con il Comune di Monfalcone per attuare un intervento d'educazione alimentare e di revisione del menù presso l'asilo nido comunale; dal 1 aprile al 30 novembre 2000 con il Comune di Trieste per un intervento nutrizionale sugli anziani serviti con i pasti domiciliari e nelle case di riposo comunali; dal 1 marzo 2000 al 30 giugno 2008, con sospensione, per ogni anno, dal 30 giugno al

15 settembre, con il Comune di Monfalcone per la ristorazione scolastica di suddetto comune, con i seguenti obiettivi: controllo della qualità, del rispetto del capitolato attraverso sopralluoghi mensili da eseguire anche insieme alle commissioni mensa dei singoli plessi scolastici; incontri formativi ed informativi con il corpo insegnante e i genitori; rapporti con il Comune, con la ditta appaltatrice e l'Azienda Sanitaria. Il comune di Monfalcone ha scuole sia con cucina propria sia scuole servite con le legume fresco-caldo. Nell'anno 2009 ha partecipato, nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione delle malattie cronico-degenerative della Regione Friuli Venezia-Giulia, Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali, al gruppo di lavoro regionale formato da operatori dell'Azienda per i Servizi Sanitari Regionali, dell' IRCCS Burlo e dei Servizi Comunali interessati, per produrre delle "Linee d'indirizzo per l'alimentazione dei nidi d'infanzia 3 mesi – 3anni". Tale impegno si è concretizzato nella pubblicazione di tale lavoro da parte della Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali- Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia. Con i medesimi obiettivi dall'anno 2011, ha collaborato anche con un gruppo di lavoro, alla stesura delle linee guida per l'alimentazione scolastica anche per le altre fasce d'età, che ha portato alla pubblicazione delle "Linee Guida della Regione Friuli Venezia-Giulia per la Ristorazione Scolastica", che sono state approvate con delibera della Giunta Regionale n° 2188 del 13 dicembre 2012. Ha un'ottima conoscenza delle normativa alimentare e igienico-sanitaria, della normativa relativa alla ristorazione scolastica, delle linee guida nazionali e regionali sulla ristorazione collettiva, dei documenti internazionali, nazionali e regionali sulle politiche alimentari e nutrizionali dedicati alla collettività con particolare riguardo alle collettività scolastiche ed infine dei piani e programmi internazionali, nazionali, regionali e locali di prevenzione dell'obesità e delle malattie croniche degenerative non trasmissibili e relative azioni attivate. Inoltre, il 21 settembre 1995, ha concluso con profitto con punti 29/30, il Corso Annuale di Perfezionamento in Educazione Sanitaria presso il Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria Interuniversitario dell'Università di Perugia con una tesina dal titolo: "La Riabilitazione del Cardiopatico. Elementi metodologici per la valutazione di un intervento educativo in ambiente ospedaliero". Dal 1 dicembre 1992 al 30 aprile 2000 ha usufruito di una borsa di studio donata dall'Associazione degli Amici del Cuore di Trieste al Servizio di Cardiologia dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste per occuparsi di interventi d'educazione alimentare rivolti ai pazienti con problemi nutrizionali e alle loro famiglie della divisione di Cardiologia. Tale borsa è stata convertita dal 1 ottobre 2000 fino al 31 ottobre 2001 in un contratto annuale presso lo stesso servizio per interventi d'educazione alimentare mirati più specificatamente alla donna. Dal 1 novembre 2001 al 31 dicembre 2004 ha svolto la stessa attività di prevenzione, iniziata nel 1992 presso la Riabilitazione del Cardiopatico dell'Ospedale Maggiore di Trieste, grazie ad un contributo della Cassa di Risparmio di Trieste. Infine ha contribuito attivamente alla stesura di lavori presentati a vari congressi e ha partecipato in qualità di relatore a corsi d'aggiornamento, in particolare ha svolto un incarico di docenza per il personale d'appoggio e cuochi, nell'ambito del corso di formazione permanente per gli operatori degli Asili Nido comunali promosso dalla Direzione Regionale Assistenza negli anni 1994 e 1995 e negli anni 2003 e 2004.

In fede

Monfalcone, 15 luglio 2015

Paola Fabbro

